

# Tesi della FMH a proposito della III<sup>a</sup> revisione della LAMal

Versione 2.0

- L'attuale LAMal contiene delle possibilità non utilizzate di arginare i costi sanitari che conviene sfruttare prima di prendere altre misure. Delle revisioni continue causeranno solamente la perdita di efficienza, incoerenza, agitazione inutile e incertezze.
- Il blocco dell'accesso all'attività privata secondo l'articolo 55a deve essere soppresso; come ci si attendeva non ha permesso di contenere i costi e non ha quindi raggiunto il suo obiettivo. L'approvvigionamento medico di base per tutta la popolazione deve essere garantito con altri mezzi. Il fatto di sopprimere l'obbligo di contrarre legato ad una pianificazione delle necessità, così come è previsto, non deve bloccare l'accesso all'attività privata sotto un'altra forma.
- Il principio dell'obbligo di contrarre deve essere mantenuto; possono essere eventualmente previste delle modifiche alle condizioni seguenti:
  - la libera scelta del medico in quanto pilastro portante della relazione medico-paziente è garantita; e ancora di più: deve essere valida per ogni assicurato in tutta la Svizzera;
  - l'obbligo di contrarre viene modificato per gli ospedali e gli studi medici nello stesso momento, e allo stesso modo;
- i contratti vengono negoziati sulla base di una partnership, cioè tra partner che dispongono degli stessi diritti. Un trasferimento della responsabilità del sistema agli assicuratori viene categoricamente respinto;
- le convenzioni sono integrate in un sistema di assicurazione-qualità e di sorveglianza delle negoziazioni tra partner controllato dallo Stato;
- la compensazione dei rischi viene determinata in funzione della morbilità e calcolata in modi diversi.
- Si deve promuovere le reti orizzontali e verticali, ma la loro imposizione per legge viene del tutto respinta dal corpo medico. La forma contrattuale da dare a queste reti è unicamente di competenza dei fornitori di cure e degli assicuratori coinvolti, compresa una responsabilità parziale per quel che concerne il budget.

Il medico è responsabile solamente nei confronti del suo paziente che deve poter decidere in quanto cittadino, se intende accettare le modifiche proposte per il sistema sanitario. La FMH garantirà che questo principio sia rispettato, se necessario lanciando un referendum.